

STRADE DI SANGUE

La vicenda giudiziaria

Morte di Nagini, pilota Ducati

Imputato assolto con formula piena

«Non avevo colpe, torno a vivere»

Incidente nel 2022 durante il tour Lamborghini, Venturi fu condannato in primo grado per omicidio stradale. Nello schianto perse la vita il collega e amico 35enne, il sollievo per la sentenza di appello: «Tolto un peso»

di Chiara Gabrielli

Assolto con formula piena per non aver commesso il fatto. Così recita la sentenza di appello per Massimiliano Venturi, pilota professionista Lamborghini, che era co-imputato nel processo per la morte dell'amico e pilota professionista Ducati, Luca Nagini, 35 anni, nell'incidente stradale del 28 giugno 2022 avvenuto sulla provinciale tra Corato e Altamura. Venturi - residente a Forlì, lavora alla Lamborghini - nel 2024 era stato condannato in primo grado a otto mesi per omicidio stradale. Ma giovedì il Collegio dei giudici della Corte d'Appello di Bari ha assolto l'imputato.

La difesa - Venturi era assistito dall'avvocato Gabriele Bordoni - ha sempre sostenuto che nulla avesse a che fare il pilota Lamborghini con la responsabilità di quell'incidente, incentrando l'appello sul tema della errata valutazione delle prove e quindi della errata ricostruzione del fatto. Alla notizia dell'assoluzione, Venturi «è scoppiato in un pianto liberatorio - spiega Bordoni - dopo avere avuto per tanto tempo un peso enorme che gravava sull'animo, peso divenuto insopportabile. Lui aveva sempre sostenuto di non avere avuto colpa nell'incidente in cui, peraltro, aveva perso un collega ed



Luca Nagini, centauro della Ducati, perse la vita in un incidente stradale nel 2022 in Puglia durante il tour Lamborghini

amico. Questa sentenza gli ha dato finalmente grande e giusto sollievo».

Nagini, per tutti 'Nagio', originario di Domodossola e residente a Milano, giornalista e centauro professionista, stimato e amatissimo, lavorava nella sede della Ducati a Borgo Panigale. Anche la Carovana del Giro d'Italia - di cui era apprezzato collaboratore - alla notizia della sua morte

IL PROFILO

Luca, per tutti 'Nagio', giornalista e centauro professionista, lavorava nella sede di Borgo Panigale

aveva diffuso una nota di cordoglio. Quel giorno, Nagini stava percorrendo le strade della Puglia per il tour Lamborghini: Venturi viaggiava in testa alla carovana, su una Urus, dietro di lui Nagini in sella alla Ducati e, appena dietro, altri due motociclisti, poi a seguire il corteo delle auto. A un tratto un autocarro ha perso il controllo invadendo la corsia opposta. Di qui, l'incidente, con Nagini che finisce contro l'autocarro, viene sbalzato in aria e ricade sulla banchina, morendo sul colpo. Sfumata l'ipotesi della velocità eccessiva della Urus, il tema centrale dell'accusa contro Venturi ruotava attorno a una scalfitura sull'asfalto, che avrebbe rappre-

sentato la 'prova' dell'invasione dell'altra corsia di pochi centimetri da parte anche della Urus condotta da Venturi.

«Ho spiegato scientificamente perché quella scalfitura non poteva essere attribuita all'auto dell'imputato, in armonia con le prove logiche e testimoniali», sottolinea Bordoni.

Il camionista, che viaggiava con il figlio, dichiarò in seguito che

LE PAROLE DELL'AVVOCATO

«Soddisfatto della decisione, restituisce la realtà di quanto successe in quella tragica occasione»

La tragedia in Puglia

VICINO ALTAMURA



Coinvolto un autocarro

Il centauro fu sbalzato dalla sella

Venturi viaggiava con una Urus in testa alla carovana, dietro di lui Nagini. Un mezzo pesante invase la corsia di marcia dei due. Nello schianto Nagini fu sbalzato dalla sella, morì sul colpo.

aveva fatto quella manovra anomala perché un'altra auto - rimasta sconosciuta - aveva invaso la sua corsia: alla fine, il conducente del mezzo pesante aveva patteggiato ed era uscito dal processo. Rimase imputato, invece, Venturi: fino all'altro pomeriggio, quando i giudici d'appello lo hanno assolto.

«Sono soddisfatto di questa decisione che è assolutamente corretta - le parole dell'avvocato Bordoni - e restituisce la realtà di quello che successe in quella tragica occasione. Max Venturi è un professionista eccellente e una persona leale, sono felice per lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STUDIO COMMERCIALISTI IN BOLOGNA VALUTA COLLABORAZIONE
CON CONSULENTE LAVORO ABILITATA ED ESPERTA
PER ELABORAZIONE PAGHE CONTRIBUTI CLIENTI DELLO STUDIO.**

POTRÀ GESTIRE PROPRI CLIENTI OLTRE A:

- GRATUITO USO DI STANZA ARREDATA CON PIÙ POSTAZIONI LAVORO
- PROGRAMMI CON AGGIORNAMENTI E RECEPTION SENZA ONERI
- COMPENSO PER GESTIONE PAGHE CLIENTI STUDIO

INVIARE MAIL CON CURRICULUM: ktwktw2026@gmail.com